

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



TECNOLOGIA NAVIGANDO NEGLI ABISSI DELLA GRANDE RETE DEL WWW, SI SCOPRE IL WEB "OSCURO"

I VIAGGI D'ISTRUZIONE CONFUSI PER GIORNATE DI SOLO DIVERTIMENTO

Mercato nero online

Tanti prodotti illegali in vendita

La tecnologia diventa sempre più avanzata e sofisticata. Si può trovare di tutto nella grande rete del World Wide Web? Esiste un web "sommerso", in inglese "deep web" di cui fa parte il dark web, il web "oscuro", una piccola parte di esso. Si tratta di un vero e proprio mercato nero "virtuale". Per cominciare si accede a Hidden Wiki, un sito collaborativo in cui gli utenti del deep web postano link di siti nascosti, suddivisi per genere e lingua. I siti sono costituiti da URL criptati. Particolarità di questi siti è la vendita di prodotti illegali come armi, droga, documenti falsi, materiale pedoporno-

grafico, video violenti. Inoltre, è possibile ingaggiare sicari, effettuare phishing, usufruire di servizi di frode ed altro. In poche parole è un ritrovo di pedofili, organizzazioni criminali e terroristiche, serial killer, tossicodipendenti. Per poter fare acquisti sul deep web bisogna utilizzare un tipo di moneta criptata chiamato bitcoin. Le profondità della rete, però, possono essere utili per estrapolare notizie tenute nascoste dai media, possono rivelarsi importanti per la polizia postale dei Paesi europei e vengono sfruttate al meglio dai militari USA. Insomma, ne è sconsigliato l'uso se si è solo curiosi e non si è esperti nella



navigazione in incognito, per evitare situazioni a dir poco spiacevoli.

**Lucia Vocale, Davide Leone
Gaia Russo, Sara Giagnorio
Classe III LLD - Linguistico**

Strumento di conoscenza

I viaggi d'istruzione offrono agli alunni l'opportunità di ampliare le loro conoscenze, visitando luoghi di interesse storico e artistico. Molti ragazzi, però, appaiono poco attratti dall'aspetto culturale. La "gita" si trasforma, a volte, in un viaggio alla ricerca di svago nelle città della movida. Per tale motivo, i docenti malvolentieri offrono la loro disponibilità ad accompagnare gli alunni in "gita". Spesso si sentono notizie di ragazzi che, proprio in quelle occasioni, si ubriacano, fanno uso di stupefacenti e si ritrovano a fare giochi stupidi che, più di una volta, hanno messo a rischio la vita di qualcuno. Ragazzi, riscopriamo il divertimento autentico, quello che ci fa meravigliare di fronte alla bellezza di un quadro di Botticelli, di una piazza dall'ampio respiro, riscopriamo il pia-



cere di un esperimento nei musei delle Scienze e, forse, anche i nostri prof. cambieranno idea sui viaggi d'istruzione.

**Lucrezia Greco, Marco Presutto
classe II SAA - Scientifico**

IL DIFFICILE RAPPORTO TRA ADULTI E GIOVANI

Nella società' di oggi anche essere figlio non è sempre facile

Non capite niente. Non capite mai. Dite sempre che siete stati giovani prima di noi, e allora perché non capite quando stiamo male? Noi abbiamo bisogno di voi, ma sembra quasi che non vi interessi. Ci dite sempre che sembriamo assenti, che non parliamo mai di niente e che l'unica cosa che sappiamo fare è stare incollati allo schermo di un telefono. Ebbene sì, voglio isolarmi. Perché ho una voragine dentro e tutto continua a spaccarsi ogni volta che ho bisogno di un abbraccio e finisco per abbracciarmi da solo perché non ho altri che me... perché voi non ci siete. Perché non c'è nessuno. Non siamo solo un paio di cuffiette, jeans strappati e piercing. Noi siamo tutte le nostre passioni, i nostri sogni, la paura che questi non si realizzino, o ancora, illusioni, delusioni, speranze. Noi siamo sensazioni, sfumature non colte, dettagli inservibili! Molti di voi "grandi" non lo capiscono. Io vi apprezzo quando mi parlate delle vostre esperienze, quando mi date consigli, ma vi chiedo se ogni tanto, per favore, potreste ascoltarci. Pensate di essere stati figli migliori di noi ed invece "i giovani di ora" siamo i "figli di un Dio minore", rovinati, senza valori ed ideali. Nessuno pensa al fatto che ciò che ci spegne è il mondo da voi lasciatici in eredità in cui diventa sempre più difficile vivere e sognare e costruirsi mattoncino a mattoncino. Vorrei tanto che certi adulti riuscissero ad aprire gli occhi tanto da poter riconoscere i loro errori, vorrei per una volta sentirvi dire: "Hai ragione, figlio mio, ho sbagliato e per questo ti chiedo perdono". Immagino che essere genitori non sia facile ma, credetemi, neanche essere figli lo è.

Classe IV LLD - Linguistico

PARLIAMO DI DIVERSITÀ Voglio vivere nel modo giusto anche per me

Ciao, mi chiamo Matteo e ho 7 anni. La mia mamma, quando alla TV vede due uomini che si baciano, prorompe in un: "Che schifo!". A me non fa schifo. Ciao, mi chiamo Matteo e ho 14 anni. La mia professoressa mi ha cambiato di posto, ora mi siedo con Luca. Vedo le ragazze come semplici amiche. Ho una confusione dentro. Ieri, camminando per strada, mi hanno chiamato "gay", disprezzandomi. Sono corso a casa piangendo e pieno di domande. Perché considerarmi uno sbaglio? Il coraggio per dirlo ai miei genitori ancora non l'ho trovato. Ciao, mi chiamo Matteo e ho 20 anni. Vivo da solo da quando ho detto ai miei di amare Luca. Mio padre mi ha urlato di non volermi più vedere e sono andato via. Sono felice con Luca, ma come mi manca la mia mamma! Eppure se penso ai giorni della scuola, mi ricordo di letture, poesie e scopro che la mia storia è la storia di tantissimi ed è vecchia quanto il mondo; quel mondo greco che ci fanno tanto studiare. Poi quel mondo antico è cambiato ed hanno cominciato a trattarci "diversamente", perché "diversi" ci hanno considerati. Ciao, sono Matteo e ho 60 anni. Per mio padre potevo vivere una vita normale. Ma perché? Vivere con chi amiamo davvero non è già "normale"? Voglio vivere in un modo che sia quello giusto, sì. Ma giusto anche per me!

Classe IV LLB - Linguistico

L'ATTIVITÀ SPORTIVA UNA BUSSOLA PER I GIOVANI

Lo sport, il ponte tra mente e corpo

Sport. In questa breve parola c'è la vita di ogni essere umano. Ci sono i sacrifici, gli errori e le cadute, ma anche i risultati, il ponte tra mente e corpo che fa, di ogni ragazzo che si allena, un futuro uomo sano e completo. Lo sport è per tutti; è la migliore strada per raggiungere le proprie vette non solo sportive, ma di vita. Lo sport è salute: non solo ci rende fisicamente più resistenti, ma psicologicamente più capaci di affrontare ostacoli, in grado di controllare le emozioni negative e di gioire con il corpo e con il cuore. Bisognerebbe inserire lo sport in ogni tappa della crescita, perché favorisce il benessere psicologico di tanti giovani, allontanandoli da strade pericolose. Offre la possibilità di allenarsi ad una vita sana, dove sudore viene prima di successo e dove lo sforzo produce sempre un risultato. Alla nostra età, trovare un principio che ispiri e orienti, spesso non

è semplice. Nutrirsi di sport è come un bel film: il finale è lieto perché lo sportivo vince sempre, ed è un valore aggiunto.

**Gabriele Potenza
Classe II SAA - Scientifico**



DIRIGENTE SCOLASTICO:

Isabella De Finis

DOCENTI:

Alessia Busini

Marina Carella

Antonella Gentile

REDAZIONE:

Classe II-SAA

Liceo Scientifico opz.

Scienze Applicate

Classi III-LLD, IV-LLB,

IV LLD

Liceo Linguistico



EDICOLA AMICA:
Edicola di Scioscio Nada, via Giustino Fortunato

ORA SIAMO A PIAZZA UMBERTO GIORDANO, 13/B



IL CENTRO MAICO DI FOGGIA SI TRASFERISCE E SI RINNOVA:

vieni a trovarci, ti aspetta il tuo Audioprotesista di fiducia e la migliore strumentazione diagnostica.

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

FORNITURA ASL/INAIL agli aventi diritto

FOGGIA - Piazza Umberto Giordano, 13/b
Tel. 0881 776578

LUCERA - Via Gramsci, 33 ang. Via Quaranta - Tel. 0881 522754

MANFREDONIA - Corso Manfredi, 183 - Tel. 0884 511990

SAN GIOVANNI ROTONDO - Corso Roma, 88
Tel. 0882 457940

SAN SEVERO - Via Don G. Minzoni, 72A - Tel. 0882 331009

www.maicofoggia.com
seguici su

MAICO
scegli di sentire